

Premessa

La sezione studi di questo fascicolo prosegue l'idea, avviata con il saggio di Pierpaolo Forte pubblicato nel fascicolo II/2019, di ospitare un contributo di uno dei componenti la Direzione della Rivista dedicato ad un tema che da tempo studia e che si presta a provocare una riflessione su temi generali del diritto pubblico, concentrandosi particolarmente sui suoi profili evolutivi, sul cambiamento che dobbiamo capire, affrontare e portare a sistema a servizio del godimento pieno ed uguale dei diritti delle persone. La struttura della sezione era pensata nel senso che lo stesso fascicolo ospitasse anche prime reazioni di discussione, da parte di studiosi che avevano avuto la possibilità di leggere il testo con adeguato anticipo.

Con il notevole saggio di Massimo Monteduro che pubblichiamo in questo fascicolo, l'esperimento muta in parte la sua struttura, giacché le riflessioni innescate dal saggio troveranno posto in una porzione della seconda sezione della rivista nel primo fascicolo dell'anno successivo. Si tratta di una novità pensata per consentire anche ad altri studiosi che ritenessero di voler intervenire sui temi posti dal saggio, in aggiunta a coloro che già sono stati ingaggiati in questo senso. Si tratta, come sempre nella tradizione della Rivista, di un invito aperto e diretto a sostanziare un confronto non formale sulle idee.